

Sintesi interventi relativi ai punti 2) e 3) dell'o.d.g. – seduta del 27-7-2020

(Documento da conservare unitamente all'originale della delibera consiliare n.ro 22 e non costituente, comunque, parte integrante e sostanziale di essa)

Sindaco: Io proporrei, data l'attinenza, di fare un'unica discussione. Inoltre lo sbobinamento verrà allegato successivamente, così le delibere potranno essere pubblicate da subito.

Per entrambi i punti vi è un emendamento. Gli emendamenti, in effetti, sono due (uno per delibera), anche se, in sostanza, dicono la stessa cosa.

Vi è stata una novità intervenuta successivamente alle deliberazioni adottate dalla giunta su entrambi i predetti punti. E' arrivato un finanziamento di 40 mila euro destinato alle scuole. Per evitare una variazione di bilancio successiva, dato atto che è una attività sulla quale si sta già lavorando, al fine di destinare la somma alla esecuzione dei lavori, occorre emendare DUP e Bilancio di previsione, in modo che, da stasera, il capitolo nuovo sarà già iscritto in bilancio!

Rossi Mirko: Come già precisato dal Sindaco, nell'anticipare l'unificazione della discussione dei punti relativi al DUP ed al Bilancio, ci apprestiamo a discutere e poi ad approvare il Bilancio di previsione 2020-2022.

E' un bilancio che aveva visto la luce, come programmazione, già nell'ultimo mese dell'anno passato, quando cominciava(no) un po' a chiarirsi le novità, anche a livello impositivo, che dovevano esserci per il 2020. Ricordo, ad esempio, che nella Finanziaria 2020 -approvata qualche giorno prima di Natale- fu introdotta la novità (che poi abbiamo approvato nello scorso C.C.) relativa alla unificazione dell'Imu e della Tasi come un solo tributo. Avevamo cercato, in tutti i modi, di chiudere il bilancio entro le prime due mensilità del 2020, trattenendo, con un po' di prudenza, anche alcune previsioni, perché (...appunto: quella di unificare i tributi, alcune modifiche anche al fondo perequativo di solidarietà, che doveva essere trasferito...) c'erano, insomma, alcuni aspetti che dovevano essere ben chiariti.

L'improvviso arrivo del Covid ed il relativo stato di emergenza ci ha(nno) indotto davanti ad un bivio: quello di procedere, comunque, entro metà marzo (...fermo restando che in quel periodo i Consigli Comunali si sarebbero potuti tenere solo in modalità telematica) all'approvazione dello schema già pronto a febbraio, oppure soprassedere ed arrivare ad oggi con un bilancio sicuramente più veritiero di quello che avremmo potuto approvare a metà marzo. Dico questo perché il principio del periodo di emergenza dava tutti i segnali che il bilancio sarebbe stato stravolto come, effettivamente - rispetto allo schema di febbraio, che stavamo cercando di chiudere - è stato stravolto, sia nella spesa che nelle voci soprattutto di entrata.

E' un bilancio che, quindi, risente pesantemente, nella sua composizione, della situazione post-emergenziale. Credo che tutti i Comuni che hanno approvato il

bilancio prima della fase di emergenza, oggi, con la variazione generale (o con l'assestamento del 31 luglio), si troveranno radicalmente a modificare, per forza, l'impianto del bilancio.

Ed è un bilancio che vede, rispetto al solito, una modifica importante nella composizione delle entrate, dove vi sono diversi fondi perequativi ed anche implementativi rispetto alla spesa canonica che il Comune vede ogni anno. E vede necessariamente una rimodulazione importante anche nella voce delle spese sulle quali, più in avanti, ci addentreremo.

E' un bilancio che, nonostante gli stravolgimenti che ha subito, si può definire abbastanza equilibrato tra parte corrente e spesa per investimenti. C'è, nella parte investimenti, anche (la posta relativa alla) contrazione di un mutuo per impianti sportivi; c'è tutto un inserimento, nella parte spesa, di alcuni finanziamenti straordinari che sono stati intercettati e che hanno trovato maturazione e che troveranno, soprattutto, avvio o, quanto meno, approvazione dei progetti esecutivi nell'arco del 2020.

Ed è un bilancio che, sostanzialmente, si può scomporre in questo modo... Vi do un attimo l'evidenza di alcuni numeri che poi possono essere più agevolmente anche letti, in maniera "esplosa", sia nella nota integrativa che nella relazione dell'Organo di Revisione.

E' un bilancio che si compone (tra titolo primo, titolo secondo e titolo terzo di entrata) per circa 6 milioni e mezzo di euro. Parlo di parte corrente quindi. E' un bilancio che vede, invece, per la parte relativa agli investimenti, circa 11 milioni di euro. Parlo di entrate in c/capitale, appunto, in parte finanziati con trasferimenti straordinari da parte dello Stato ed in parte preventivati con possibili alienazioni o vendite, come abbiamo discusso la scorsa volta con il Piano Triennale delle OO.PP.-

Nel descrivere meglio le entrate, va fatto un ragionamento a parte anche su alcune scelte che abbiamo discusso la scorsa volta in C.C. –

In particolare, oggi possiamo un attimo dettagliare meglio anche le scelte relative alla previsione di entrata di alcune voci, soprattutto impositive, relative ai tributi. Vediamo, appunto, un bilancio, al titolo I, tra entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (parliamo di parte di trasferimenti perequativi dello Stato) che vede 580 mila euro ad invarianza di aliquota rispetto allo scorso anno; 585 mila euro di addizionale IRPEF (circa 100 mila euro di taglio rispetto al 2019). Quando parliamo di diminuzione e di tagli, stiamo parlando di previsioni che l'Uff. Ragioneria ha adottato sulla base di una nota metodologica arrivata dal MEF, sulla quale sono stati indicati dei criteri per il taglio, appunto, delle entrate, relative ai mesi di emergenza della pandemia da Covid.

Il gettito IMU è sostanzialmente confermato rispetto all'anno precedente, trattandosi però di una unificazione dei due gettiti precedenti di Imu e TASI; c'è un taglio di

circa 40 mila euro rispetto al 2019 nella previsione di incasso degli oneri per la pubblicità, quindi 66 mila euro circa.

La Tari, che abbiamo già discusso la scorsa volta, prevede una emissione di ruoli, quindi di incassi, per circa un milione e 600 mila euro, che comprende già il taglio di circa 113 mila euro rispetto a quanto, in realtà, è la spesa della Tari che altro non è che il taglio di circa il 25% (la parte variabile) per le utenze non domestiche che hanno subito sospensione nel periodo di vigenza dei DPCM e del lockdown.

Il finanziamento di questa parte di taglio è, in larga parte, assorbito appunto dal fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali che lo Stato ha stanziato per tutti i Comuni Italiani. Sono circa 3,3 miliardi, comprensivi di possibili mancati incassi...C'è tutta una tabella descrittiva che il MEF ha trasmesso qualche giorno fa... Nel bilancio troveremo solo 300 mila euro, iscritti in entrata, dal fondo per l'esercizio di funzioni fondamentali, in realtà però la comunicazione è di tre giorni fa e, per il Comune di Mosciano, dovrebbero essere 324 mila euro! Ci sarà un maggiore incasso che andrà in variazione nei prossimi mesi. Quindi 24 mila euro aggiuntivi che possono sembrare tanti, ma in realtà la previsione di mancato gettito (*parliamo di minori tasse – appunto l'Irpef-; parliamo di minori entrate da servizi pubblici a domanda individuale*) che fa il MEF per il Comune di Mosciano è di circa 480 mila euro. Quindi c'è una differenza di circa 160 mila euro che è stata colmata o con risparmi oggettivi su alcuni servizi che non sono stati erogati...[Parlo di sospensione, ad esempio, di alcuni servizi sociali; parlo di minori spese per utenze (scuole ed impianti sportivi), ecc.] o in parte assorbiti da risorse di bilancio che sono state appunto destinate a limitare gli impatti del periodo pandemico.

C'è il fondo di solidarietà comunale che, quindi, è comprensivo di questi 324 mila euro del fondo per l'esercizio di diritti fondamentali, che ammonta a circa un milione e 140 mila euro.

E poi c'è, anche qui, un taglio della COSAP di circa 15 mila euro rispetto allo scorso anno per un totale di 58 mila euro, che equivale a circa tre mesi di mancati versamenti. Qui anche impatta sicuramente la previsione nazionale di non far pagare, come è giusto che sia, la Cosap agli esercizi commerciali che hanno aree pubbliche occupate nel periodo estivo per dare una mano anche al piccolo commercio, ai piccoli esercizi commerciali, ma che, sicuramente, non è completamente perequato dai trasferimenti appunto statali.

Parliamo anche di un bilancio che vede al suo interno diversi contributi in entrata.

(Nel) bilancio di previsione che stiamo discutendo, appunto, c'è il fondo straordinario per l'esercizio dei centri estivi (ex art. 105 del D.L. 34), che ammonta a 25 mila euro (fondi peraltro incamerati effettivamente proprio oggi, di cassa, dal Comune) E poi, qui, ci sarà pure una voce corrispondente di spesa di 50 mila euro per il bando dei voucher che abbiamo pubblicato qualche settimana fa, per permettere (ai bambini delle) famiglie moscianesi di frequentare i centri estivi nel periodo che intercorre da qui alla riapertura della scuola. Un bando che, a differenza di quelli di altri Comuni, permette di frequentare anche i Centri Estivi fuori da Mosciano, purchè

siano autorizzati ai sensi delle Linee Guida delle rispettive amministrazioni. Abbiamo limitato la possibilità ai territori dell'Ambito. Quindi abbiamo dato anche la possibilità alle famiglie di Mosciano di aderire a servizi autorizzati, ovviamente presenti sul territorio dell'Ambito Sociale n. 22.

E' iscritto in entrata il Fondo per la Solidarietà Alimentare di 71 mila euro. I famosi buoni alimentari del periodo COVID.

C'è un'attribuzione di due quote annuali del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato dell'Educazione e dell'Istruzione...Parliamo di un fondo statale che assegna al Comune di Mosciano, in base al numero degli abitanti e della popolazione scolastica (periodo 0-6 anni), relativamente a due annualità, perché, nel 2019, lo Stato ha comunicato solo a metà dicembre lo stanziamento 2019 e, quindi, non lo avevamo inserito in bilancio. Esso equivale a 44 mila euro! Questo, in parte, finanzia anche alcuni interventi di miglioramento degli spazi scolastici in vista della riapertura.

Poi c'è un altro finanziamento di 43 mila euro che è un fondo nazionale che sarà ripetuto ogni anno fino al 2023. E' il c.d. Fondo Infrastrutture Sociali di cui al comma 311 dell'articolo unico della Finanziaria 2020. E' un fondo che l'Ente può destinare ad interventi manutentivi vari su OO.PP., verde, scuole e quant' altro.

Quest'anno la scelta, insieme ai Fondi PON di 40 mila euro, è stata quella di destinare questi finanziamenti alla riapertura totale del secondo piano della scuola primaria di Mosciano Capoluogo, per venire incontro alle necessità della scuola di reperire ulteriori spazi in vista della riapertura di settembre.

C'è un finanziamento di 70 mila euro (E' il c.d. Fondo per il Miglioramento Energetico), sempre relativo alla Finanziaria 2020, (col quale poi si) prevederanno miglioramenti della centrale termica del Palazzetto dello Sport e della Scuola di Selva Piana. Parliamo di adeguamenti delle centrali termiche esistenti.

Ho già detto dei fondi PON per gli adeguamenti degli spazi scolastici che sono oggetto dei due emendamenti che ho presentato e che il Sindaco ha anticipato. Altro non sono che due emendamenti tecnici per adeguare i prospetti di bilancio. Abbiamo scelto la via, poco ortodossa, di emendare il bilancio già presentato al C.C. per essere più operativi già a partire da domattina. Sono pubblicati all'Albo Pretorio i decreti del Sindaco, in qualità di Commissario ad acta per l'edilizia scolastica, che impegnano questi fondi che, ad oggi, non sono iscritti in bilancio e però da domattina potranno essere fruiti in maniera ordinaria rispetto a quanto previsto.

Poi ci sono tre finanziamenti -per un ammontare complessivo di circa 31 mila euro- che sono relativi ad un Fondo che abbiamo intercettato, un fondo del Ministero per le Infrastrutture, per la progettazione definitiva di adeguamento di spazi pubblici e di edifici pubblici. In particolare avevamo candidato situazioni che avevano già un progetto preliminare redatto all'interno del Comune. Ed è prevista anche una piccola parte di co-finanziamento per questi progetti che dovranno essere redatti in maniera definitiva, che sono: l'adeguamento completo a norma del Palasport di Via Terracini (e' un finanziamento di 23 mila euro:18 a carico dello Stato e 5.300,00 a carico del Comune); c'è un altro finanziamento per l'adeguamento di tutta la struttura polivalente, campo e spogliatoio di Collepietro, per 7.600 euro e, infine, c'è il

progetto per l'adeguamento complessivo dell'ex Sede Comunale di Via Pompizi. Parliamo di un progetto (finanziato per 31 mila euro dallo Stato nella parte progettuale) importante perché il Comune è in graduatoria regionale anche in posizione abbastanza utile per il finanziamento di quell'intervento. Parlo di adeguamento delle strutture strategiche. Quindi, lì, abbiamo optato per una scelta: quella di indicare quel palazzo come potenziale sede alternativa alla Sede Comunale per collocarvi il COC in caso di emergenza. Abbiamo presentato domanda tre anni fa. Siamo in posizione utile per lo scorrimento dell'ultima annualità. Aver avuto il finanziamento per poter procedere alla progettazione dell'intervento, ci permette di stralciarne dall'importo del finanziamento chiesto alla Regione e poter aumentare semmai, anche di poco, l'importo dei lavori da poter eseguire su quell'immobile.

Come anticipavo prima, parzialmente, c'è, al Titolo VI, anche l'accensione di un mutuo per 250 mila euro per concorrere all'adeguamento del Campo Sportivo "M.Rodi". Parliamo di un fondo che potrebbe anche essere integrato con altri finanziamenti di natura statale. Ci sono diversi bandi. Parliamo di un mutuo che dovremo valutare se accedere alle previsioni del Credito Sportivo oppure alle previsioni ordinarie di Cassa DD.PP.-

Anche qui si aprono diversi panorami di ragionamento. Oggi finanziarsi con Cassa DD.PP. ha un tasso quasi pressoché allo 0,00- Quindi, dovremo ragionare sui piani di ammortamento. Comunque c'è la previsione del mutuo per l'adeguamento del Campo Sportivo!

Questo per quanto riguarda i titoli di entrata.

Per quanto riguarda i titoli di spesa, c'è un accantonamento importante dovuto, come in tutti i Comuni (ne abbiamo già parlato la scorsa volta, durante la discussione sul bilancio consuntivo 2019), per il Fondo Crediti di dubbia esigibilità di circa 268 mila euro!

Questo è un fondo che viene calcolato in maniera aritmetica con le regole del bilancio armonizzato, sulla base della struttura dei residui attivi e passivi dell'Ente. Quindi vi è poco da inventare su questa tipologia di fondo.

C'è una iscrizione per il fondo di riserva di 19 mila e 400 euro ed un fondo per contenzioso legale di 20 mila euro.

Nelle (scelte) di spesa (si può vedere anche a pagina 19 del DUP, in dettaglio) ci sono anche le previsioni contabili per assunzione di nuovo personale dell'Ente, piuttosto che implementazione di ore al personale esistente.

Su "questo andrebbe fatto un capitolo a parte, anche di ragionamento. Se vorrà il Sindaco potrà entrare anche meglio nella discussione sulla materia," ma il Comune di Mosciano si appresta, da qui ad un paio d'anni, ad un rinnovo importante anche dell'assetto organizzativo dei propri dipendenti; molti ai limiti dell'età pensionabile o, comunque, pensionabili sulla base della famosa riforma della quota 100-

Attraverseremo un momento di avvicendamenti importanti all'interno della struttura, che porterà anche a delle riflessioni sulla riorganizzazione della macro-struttura stessa viste le nuove immissioni in ruolo che dovranno essere fatte.

Sempre per le voci di spesa, come dicevo prima, è stata prestata particolare attenzione anche alle necessità della scuola in vista della riapertura a Settembre.

Parliamo di riapertura che prevede già di suo elementi di complessità. Stiamo discutendo con la Scuola da circa un mese su interventi puntuali da fare. Alcuni li abbiamo già avviati. I fondi che sono a disposizione in questo bilancio sono importanti rispetto ai bilanci degli anni precedenti.

Come ho detto prima, saranno destinati alla riapertura scolastica 43 mila euro del Fondo Infrastrutture Sociali che servirà, praticamente, in toto, alla realizzazione della nuova pavimentazione del 2° piano della Scuola di Via Campo dei Fiori; 40 mila euro dei Fondi PON serviranno a rimuovere l'attuale pavimentazione ed a bonificare l'intero piano...Poi c'è un altro capitolo finanziato, solo in piccola parte, dai Fondi dello 0-6, perché una parte di quel fondo che dicevo prima, per il sistema integrato, di 44 mila euro, è destinato per complessivi 26 mila euro al finanziamento delle spese dell'Asilo Nido, quindi è inserito in finanziamento nel capitolo dei trasferimenti dell'Unione, che sono 38 mila euro per altri interventi di riqualificazione interna degli edifici e di miglioramenti vari. Quindi piccole manutenzioni, alcune opere di tinteggiature interne delle scuole...Quindi c'è una previsione di piccoli interventi manutentivi vari e c'è un capitolo stanziato ad hoc di 28 mila euro per l'acquisto e l'implementazione di nuovi arredi e aree giochi esterne per le scuole dell'infanzia. Parliamo di tutte le scuole dell'infanzia che saranno coinvolte in questi interventi. Il Consigliere Cesarini ha già predisposto tutti i preventivi di spesa che saranno naturalmente approvati nei prossimi giorni.

Veniamo anche ad un ragionamento sui tagli della spesa. Ci sono stati anche tagli rispetto all'anno 2019. Se si è avuto modo di vedere il confronto tra l'ex bilancio di previsione 2019 e quello attuale, ci sono tagli che, in buona parte, sono serviti ad assorbire quella differenza tra il fondo perequativo per l'esercizio delle funzioni fondamentali e la perdita stimata di gettito, quei 160 mila euro di cui parlavo qualche minuto fa.

Parlavo di un taglio per la spesa, per servizi. In particolare su ciò che sono i servizi scolastici, quindi trasporto e mensa, dovuti ai periodi di sospensione. Anche qui si può fare un ragionamento analogo tra i servizi che sono di diretta competenza comunale ed i servizi che, invece, sono stati e sono erogati dall'Unione dei Comuni. Perché si può fare un ragionamento analogo, perché sia nei trasferimenti all'Unione (che hanno subito decurtazioni importanti di circa 150 mila euro rispetto allo storico), sia nei servizi propri del Comune, abbiamo fatto anche un ragionamento prudenziale. Cioè è stata accantonata comunque, per i mesi di sospensione, una somma che oscilla tra il 10 ed il 20%, in funzione della tipologia del servizio, per eventuale riconoscimento di costi incomprimibili d'appalto legati ai mesi di sospensione o legati ai maggiori oneri alla ripresa dei servizi.

Mi viene da pensare a possibili maggiori oneri alla ripresa del servizio di trasporto scolastico, alla necessità di migliorare il servizio mensa per ampliare gli spazi oppure all'Asilo nido, introdurre qualche figura in più di personale per ruotare meglio in base

agli spazi che saranno a disposizione degli iscritti. Insomma potrebbe esserci una previsione di maggiori costi.

Il ragionamento che ha fatto l'A.C. è stato quello di non tagliare in toto gli importi stanziati in via previsionale per i vari mesi sospesi, ma di accantonare comunque una parte di essi. Tagliare le economie, lasciandone però una parte ...Non tagliare in toto le economie prodotte nei mesi scorsi di sospensione.

Ci sono, poi, anche interventi che vedono, appunto, lo stanziamento di 25 mila euro su due capitoli differenti per interventi sul verde pubblico; è confermato il contributo, ovviamente in convenzione, alla Protezione Civile, maggiorato di un possibile riconoscimento di costi extra che hanno subito nel periodo di emergenza...Quindi abbiamo messo anche questa previsione.

C'è anche una previsione di investimento...Questo è il primo anno... sulle dotazioni Hardware e Software dell'Ente. Può sembrare una riflessione banale questa, ma diciamo che il periodo del lockdown ci ha imposto di ragionare in maniera diversa e probabilmente ci imporrà di ragionare in maniera diversa anche sulla erogazione di alcuni servizi. L'abbiamo scritto nel DUP: l'intenzione dell'A.C. è di implementare tutti i servizi di pagamento telematico per i cittadini; di inserire la previsione dell'App unica nazionale per il pagamento dei servizi, la c.s. "App io" dove oggi circola(no) i vari bonus: bonus vacanze, bonus mezzi elettrici e quant'altro e c'è anche necessità di implementare le dotazioni hardware del Comune. Questo perché il periodo del lockdown ci ha imposto di fare i conti anche su una limitatezza delle infrastrutture che, non il Comune di Mosciano, ma che tutti gli Enti, oggi, hanno di infrastrutture tecniche e, quindi, stiamo prevedendo un miglioramento dei server, delle dotazioni hardware dei singoli uffici, ecc.-

Non mi addentro naturalmente per la parte investimenti legata al Piano Triennale delle OO.PP. perché la discussione l'abbiamo fatta già lo scorso consiglio comunale.

Se oggi stessimo a parlare del bilancio di previsione come lo scorso anno (quando nella stessa seduta abbiamo portato tutti gli atti propedeutici al bilancio) avremmo fatto anche lì una discussione probabilmente unica. Però nel bilancio sono riversati tutti gli investimenti che erano previsti nel Piano Triennale delle OO.PP., che abbiamo discusso la scorsa seduta. Credo che sia un bilancio che vedrà ancora modifiche, da qui alla fine dell'anno. Lo dico, consapevole di questo, perché ci saranno, come vi anticipavo, alcune economie degli anni passati che si svincoleranno. Parlo del sociale. Ci saranno probabilmente nuovi fondi stanziati o intercettati di parte statale. Già oggi è in discussione, ad esempio, a livello governativo, un nuovo ragionamento sulle spese per il **Trasporto Pubblico Locale** piuttosto che per l'implementazione dei servizi come gli Asili Nido. Quindi, verosimilmente, da qui a fine anno, avremo altre variazioni di bilancio relative, presumibilmente, alla implementazione di spese e delle previsioni di entrata.

Quello che mi sento di dire è, però, che la scelta di arrivare oggi a discutere del bilancio di previsione è stata una scelta ponderata, che abbiamo fatto nei primissimi mesi dell'anno, dove ripeto, avremmo potuto dire di aver approvato un bilancio entro febbraio, ma poi, di fatto, trovarci a tirare le redini di un bilancio non veritiero, perché vedete da soli le modifiche che ci sono su tante voci di entrata e di spesa,

rispetto all'ordinario di un anno fa, dettate, appunto, dalla contingenza del 2020. E' un bilancio, però, che nel 2021 e 2022 riflette l'andamento storico della spesa di questo Comune.

Quello che mi sento di dire è che, avendo un po' anche contezza di tanti bilanci che si discutono in altri Comuni, è sicuramente un bilancio strutturalmente sano. Se pensiamo che, oggi, il Comune di Mosciano potrebbe ipoteticamente indebitarsi per investimenti per ulteriori 700 mila euro di spesa, tra interessi e c/capitale l'anno, parliamo quasi di un quadruplicare la spesa che oggi il bilancio del Comune sostiene. Quindi parliamo di un bilancio che non ha indicatori di deficitarietà di fatto e parliamo di un bilancio che, nonostante ogni anno continuiamo a prevedere l'attivazione di una anticipazione di cassa, al 31-12 ci troviamo sempre nella condizione di poter, fortunatamente, non ricorrere a questa evenienza.

Tanti EE.LL. quando approvano il bilancio di previsione si trovano a dover ragionare nel momento in cui, appunto, se ne discute, di previsioni di accantonamento di 100, 200, 300 mila euro (dipende dalla grandezza del Comune) per i famosi piani di ripiano trentennali che, ogni anno, vedono una evoluzione; Comuni dove magari la gestione dei residui attivi e passivi non è stata proprio così virtuosa. Il Comune di Mosciano, per fortuna, questa situazione non la vive. Per fortuna non ha limiti, se vogliamo, imposti dalla normativa vigente nella struttura della spesa e quant'altro, ma ha un bilancio che si può definire, nella sua struttura, virtuoso.

Io penso di fermarmi qui. Credo che tanti argomenti possono essere sviscerati, a seguito della discussione, e vi ringrazio...(segue momento di pausa nella registrazione)...

Iezzi Dylan:

Volevo fare alcune domande al consigliere Rossi.

Ho notato, all'interno della relazione del Revisore dei Conti, che il Comune di Mosciano si avvale della rinegoziazione dei debiti pregressi. Io le volevo chiedere il motivo per cui queste rinegoziazioni vengono fatte e se le stesse prevedono costi aggiuntivi per i cittadini di Mosciano.

Perché, se non ho capito male, l'idea è quella di allontanare, rateizzare in un arco di tempo maggiore, il prestito che il Comune deve comunque restituire. Quindi volevo chiedere se, da detta operazione, derivino ulteriori costi per la cittadinanza.

Altra domanda...(Se sto sbagliando mi corregga subito, perché può darsi che ho capito male io!)...In un passato C.C. lei, in una discussione sul bilancio, parlava del fatto che vi erano dei provvedimenti del Governo per i quali si sarebbe potuto attingere al fondo crediti di dubbia esigibilità ...Se non sbaglio...Se non ricordo male...(Il relatore risponde f.m.: impossibile la trascrizione)... Non per i crediti di dubbia esigibilità? Ok!

Volevo chiedere perché, se si stava andando avanti su questa prospettiva, ne volevo sapere qualcosa in più...(il relatore continua a parlare f.m....: impossibile la trascrizione)... Ok!

Poi, per quanto riguarda la missione ambiente, al titolo I, ho notato che vi è un aumento per spese correnti per 134 mila euro. Quale la motivazione per detto aumento?

Ancora: ci sono 6 milioni previsti per il 2019 e sempre 6 milioni previsti nel 2020. Sempre su missione ambiente! E sempre la stessa cifra che si ripete! Quando arriveranno veramente i soldi per la discarica? E' prevista già una data di inizio lavori? Perché, se non ricordo male, i lavori sarebbero dovuti già iniziare...Non ricordo se, addirittura, sarebbero dovuti già finire.

Quanto ai fondi 2021-2022 per contenziosi e debiti f.b...Il Comune prevede di stanziare 5 mila euro e 5 mila euro! (sic!-ndr) Ma anche a fronte dei dati passati (ad esempio nell'anno corrente siamo con 20 mila euro e 94.580 mila euro) per prevedere così pochi fondi, che valutazione è stata fatta? Non si prevedono contenziosi o questi dati li vedremo necessariamente ritoccati negli anni a venire?

Quanto alla missione 15, quella sui giovani, viene stanziata una cifra pari a 0. (Un Comune finitimo come Tortoreto, ad esempio, ha stanziato per detta missione 5 mila euro!) Noi perché agiamo così? Perché non è stata stanziata una piccola cifra per i giovani, per eventi che li riguardano, per sponsorizzare l'associazionismo...Penso che anche Giorgia concorderà con me!...E poi quanto alle partecipate, tra esse vi è il GAL Terreverdi. Quali sono i benefici che possono derivare da detta partecipazione?

Quanto, infine, allo Stadio Comunale, prevediamo un mutuo di 250 mila euro, ma detti fondi, secondo voi, possono bastare per le opere da realizzare oppure occorrerà prevederne altri?

Cianella M.Cristina:

Abbiamo sentito, da parte del relatore, la descrizione numerica di quella che è la parte descrittiva del documento unico di programmazione economica.

Oggi, in effetti, approviamo due atti che sono speculari. L'uno espositivo e l'altro che è la traduzione numerica di quelle che sono le linee programmatiche ed operative che l'A.C. intende porre in essere nel triennio 2020-2022. Visto che sono una veterana di questo C.C., io sinceramente quella che è la problematica Covid nell'impostazione del bilancio, non l'ho vista. Nel senso che i bilanci degli anni passati vivevano dello stesso male di cui, purtroppo, anche questo bilancio patisce.

Arriviamo a 7 mesi in esercizio provvisorio, ma questo è successo anche negli anni passati dove spesso, tra l'altro, siamo stati richiamati pure dalla Prefettura perché non approvavamo i bilanci nei termini di legge, per cui, la situazione dell'emergenza Covid non va a depauperare una impostazione strutturale che noi ci portiamo dietro

da tempo. Sicuramente la vicenda Covid ha inciso, ma non in quella maniera tale per cui noi abbiamo uno stravolgimento rispetto a quelle che sono le nostre linee di sempre. E questo non lo dico io, lo dice quella che è la programmazione espositiva che, comunque, voi approvate come nota di aggiornamento al bilancio di previsione (sic!) che, come è stato regolarmente detto, è un aggiornamento rispetto alle linee di mandato che sono state espone in questo C.C. con la conferma del nostro Sindaco. Possiamo fare una disamina molto veloce, ma, nello stesso tempo, rappresentativa di quello che è il mio pensiero.

Cominciamo, appunto, da quella che è la parte strategica della nota di aggiornamento al DUP in cui si parla di quelli che sono i servizi, di come sono stati modificati, nel corso del tempo, all'interno di questo C.C. da parte delle amm.ni che si sono succedute, la maggior parte dei quali, per una serie di esigenze (che adesso non stiamo a ripetere), sono stati esternalizzati. Giungiamo alle partecipate e, a differenza del Consuntivo, che abbiamo approvato qualche tempo fa, magicamente non sono più due, ma diventano 5! Quelle di cui chiedevamo contezza proprio l'altra volta. Quindi la Ruzzo Reti, Cirsu spa, dove troviamo scritto: "risulta in stato di fallimento"!...Ma il fallimento, afferma l'oratrice, è un dato di fatto... Forse questa parte andrebbe aggiornata, questa parte in cui noi abbiamo un fallimento che, per la nostra quota parte, prima o poi, dovremo affrontare. Quali riverberi e quali conseguenze avrà essa rispetto ai nostri bilanci? Però facciamo finta che questo non sia così.

Gal Terreverdi Teramane ed Asmel...L'altra volta non le conoscevamo, cioè in Consuntivo non ne parlavamo. Non le abbiamo indicate. Non vi era indicato in consuntivo neppure il Centro Carni Valtordino ed io mi permisi di domandare l'esito del contenzioso che abbiamo ancora in essere, che adesso lo riportiamo, anche se poi, se andiamo a pag. 19, se non sbaglio, della relazione sugli organismi partecipati, qui ne mettiamo 4, perché l'Asmel ce la siamo scordati....Però voglio dire può capitare...

Quindi, nel DUP mettiamo che sono 5 gli organismi di cui partecipiamo e... (voce f.m.) nella relazione del Revisore ne sono 4!...(battibecco col Sindaco)...Noi approviamo questi atti che, come leggo io, penso leggerete anche voi prima di venire in C.C. – Certo che lo approviamo, approviamo tutto però, secondo me... (voce f.m.)...Appunto, magari me la dite!... (voci f.m.)...E' la relazione dell'organo di revisione dove si parla di partecipazioni ...Poi c'è l'area dei servizi alla persona, c'è tutta la situazione relativa all'emergenza Covid, con tutte le linee e le attività e le azioni poste in essere durante l'emergenza dalla nostra Amm.ne. Poi si parla dell'esperienza degli Asili Nido, con la volontà di implementare le politiche di avvicinamento (dove i genitori lavorano!) alle famiglie, mantenendo inalterate le tariffe, ma sappiamo che non è così! Lo abbiamo detto anche l'ultima volta all'Unione dei Comuni, parlando quasi di un fisiologico aumento delle tariffe. Qui, invece, noi diciamo che le tariffe rimarranno invariate.

Poi: Scuola, giovani e sport! Pagina 23 del DUP.

Nella nostra previsione per il biennio torna in auge, come era stato detto l'altra volta, il discorso della scuola attraverso il progetto INAIL che però, ricordavo, noi avevamo

ridimensionato a 3 milioni di euro! Adesso, invece, è di nuovo tornato a 6,3 milioni di euro...(v.f.m.)...Ad un certo punto sì...Non di questa consiliatura, ma dell'altra... C'era stato un ridimensionamento dell'importo massimo di quella che doveva essere la nuova scuola primaria. Adesso parliamo di 6 milioni e 300 mila euro. Da costruire secondo quella che è poi la parte operativa, già dall'anno prossimo!!! Ma l'anno prossimo non è l'anno prossimo. Ci mancano solo 5 mesi se non sbaglio, (alla fine del 2020)!

“Partecipazione (pag. 25) a bandi per il recupero del Cine-teatro Acquaviva”! Ed io qui mi domando:...(voce f.m.) ...Ma noi non abbiamo un contenzioso? E, contemporaneamente, partecipiamo a bandi per avere dei soldi per il cine-teatro Acquaviva, come strada parallela perché pensiamo di perderlo quel contenzioso? Fatemi capire!...(Sindaco parla f.m.: impossibile la trascrizione)... No, nel P. T. questo milione di euro non c'era!... (Sindaco: fa presente che c'è da tre anni)...Cioè da tre anni ...(Sindaco: fu una richiesta del consigliere Filipponi)...La richiesta del consigliere Filipponi fu una mozione...Io però ho fatto un'altra domanda. Ho detto: qual è la nostra volontà all'esito di quello che è il contenzioso in essere? Di portare avanti il contenzioso? Di difenderci?...O già sappiamo che lo perdiamo? Perché, a questo punto!!! Poi io voglio dire: partecipazione a bandi! Quando la fece, la mozione, Filipponi due anni fa? Tre anni fa? A quali bandi abbiamo partecipato? Lo scriviamo per scrivere!...(voci f.m.)...Non sono usciti? Va bene!

“*Stipulare una convenzione di lungo periodo con la ASP1 di Teramo per la riapertura di Villa Ventilj*”! Anche qui, questa convenzione poteva essere fatta illo tempore....Ma come no!... Ogni anno si fa la domanda e noi quante volte l'abbiamo fatta? ...(Gli amministratori rispondono f.m. che e' l' ASP che ha preteso finora, ogni anno, il rinnovo!)...Quindi di anno in anno, per cui noi, anno per anno, facciamo domanda e di Villa Ventilj quante volte usufruiamo? (voci f.m.)...No, lascia perdere il Centro Peter Pan...

Villa Ventilj non è solo il Centro Peter Pan... (voci f.m.)...Ah, ecco! Ok... Quindi è funzionale a una parte che riguarda il servizio sociale del Peter Pan, ma sicuramente non nell'ambito della cultura, che è la parte sopra della Villa!

Sviluppo e Territorio: “Completamento dell'iter di adozione ed approvazione e rivisitazione puntuale del PRU al fine di contenere il consumo del territorio”. Mi pare che nell'ultima riunione che facemmo in Commissione Urbanistica, il Tecnico Vostro, incaricato del PRU fu anche abbastanza chiaro. Nel senso che le modifiche che sono state fatte, sono state fatte semplicemente perché il nostro territorio, con tutta la progettualità che vi è stata, è ormai saturo. Noi non possiamo permetterci di contenere il consumo del territorio. Lo abbiamo già consumato! Possiamo solo pensare a forme alternative del consumo che abbiamo già fatto. Ma non abbiamo altri pezzi di territorio da consumare. Questo è chiaro!!!... E' lapalissiano, sia per quanto riguarda il PRG, sia per quanto riguarda il Piano di Recupero. E venne scritto, nero su

bianco, su quelli che erano gli atti che vennero discussi in Commissione Urbanistica...

Poi, “interazione nel processo decisionale della Regione Abruzzo” (pag. 27)...Queste sono le progettualità dei numeri di cui abbiamo parlato...”e di altri soggetti preposti in merito alla realizzazione del nuovo Ospedale Provinciale DEA di primo o di secondo livello, probabilmente nelle aree limitrofe al Casello Autostradale di Mosciano Stazione”.

Ora questa storia dell’Ospedale è stata utilizzata in campagna elettorale, viene portata e riportata con troppa enfasi propagandistica, quando ci sono delle situazioni che conosciamo tutti che molto probabilmente non daranno la possibilità (di costruire) il nuovo ospedale di primo livello a Mosciano Sant’Angelo. Se poi voi avete notizie diverse, magari ce lo dite, ma sicuramente non può essere questa una progettualità da discutere da qui a due anni. Ripeto. Il prossimo anno, cioè il 2021 è tra 5 mesi!|

“Saranno valutati ed attuati progetti di sistemazione e riqualificazione di piazza Aurelio Saliceti con la sua parziale pedonalizzazione e rinnovo dell’arredo urbano”...

Rinnovo dell’arredo urbano va bene, non siamo su lavori straordinari...Magari ci volete dire sulla base di quale progettualità di spesa (si parte), da qui ad un anno e mezzo, per pedonalizzare parzialmente Piazza Saliceti? Perché noi non lo sappiamo e, soprattutto, diteci come e con quali soldi!

“Importo complessivo di 6,5 milioni di euro per quanto riguarda il Comune di Mosciano S.A, relativamente alla progettazione esecutiva della discarica di Santa Maria Assunta, di cui il nostro Sindaco è Commissario su nomina della Regione Abruzzo”. Io ricordo che, sempre in quest’Aula, venne detto che la prima tranche del 10% per portare avanti il discorso della bonifica o, meglio, della sistemazione definitiva della discarica di Santa Maria Assunta, sarebbe stata di 600 mila euro che, nella nostra cassa comunale, sarebbero arrivati ad agosto 2019. Ad oggi, invece, parliamo di 6 milioni di euro che nel piano triennale mettiamo di nuovo nell’annualità 2021! Ecco perché io dico che sostanzialmente la problematica Covid non è che ha molto cambiato la nostra impostazione di previsione e di realizzazione delle grandi cose rispetto al passato. Quello che prima era un’abitudine della gestione ordinaria di questa Amm.ne, brava ad intercettare questi fondi che però tutti quanti stiamo aspettando...magari adesso col Covid (detta abitudine) è aumentata ancora di più... Abbiamo studiato ancora di più, perché avevamo più tempo insieme all’emergenza Covid, però dal punto di vista della struttura e dell’impostazione programmatica del bilancio, dei numeri e di quello che, ripeto, è la sezione strategica ed operativa, a me non pare che abbiamo cambiato molto rispetto all’anno scorso, che non c’era niente o 2 anni fa o 3 anni fa.

Trasparenza: Tutta la riforma che c’è nell’avvicinamento della P.A. (al cittadino), il Piano anticorruzione... La volontà di revisionare anche qui lo Statuto ed il

Regolamento Consiliare, attraverso l'inserimento di figure come l'Assessore esterno ed il Presidente del Consiglio, ma manca, per esempio, quello che abbiamo approvato con la mozione Filippini...Lo *streaming* di questo Consiglio Comunale. E' una cosa così difficile da fare per cui questo C.C. entri nelle case dei cittadini? Siamo così veloci, siamo così dinamici nella capacità di conoscere App, digitalizzazione, poste certificate e, nonostante abbiamo approvato da anni lo *streaming* del C.C., il C.C. rimane tuttavia (un fatto) tra di noi. Ci sentiamo, qualcuno sbuffa, qualcuno dice: questa ha rotto le scatole! Lo pensano e non lo dicono, ma non fa niente. Ciò detto, però, questa cosa non può essere portata dentro le case. Proprio perché siamo trasparenti!

Sul personale è stato detto quanto è stato detto...

La comunicazione: ...E' quello che ho detto precedentemente sulla necessità, forse, di non parlare solo dell'atto ufficiale, del canale Telegram o di implementare il lavoro della pagina fb...Facciamo in modo che delle decisioni siamo tutti consapevoli, perché tutti siamo stati eletti e perché qui c'è una forza che rappresenta quasi la metà della popolazione, per cui ancora di più è giusto che tutti sentano tutto!...Questa potrebbe essere una amministrazione trasparente.

Poi un piccolo inciso sulle Pari Opportunità!

Non trovo nulla. Non è che non trovo nulla, come Dylan trova un impegno zero sul capitolo "Giovani e turismo". Non c'è proprio il capitolo! E, personalmente, per me che sono una che su questa cosa ci ha creduto tanto, è un motivo di disagio. Disagio anche per voi che avete un assessorato che viene pagato, perché vi siano delle azioni poste in essere proprio per un tema così importante come quello delle P.O. che, nel nostro bilancio pluriennale, non è che non vi sono stati investiti soldi, non vengono riportati neanche i capitoli di riferimento.

Infine, sull'emendamento a firma del Consigliere Rossi: è vero che non cambia niente, perché quello che entra esce, secondo il vincolo dei soldi destinati, indicati nell'emendamento stesso, ma è altrettanto vero che poi dovrà essere riformata, da un punto di vista tecnico, tutta l'impostazione perché questi, ad oggi, non sono stati inseriti...Però ripeto, tanto entra, tanto esce... Rimane, questa, una lettura mia, che cioè questo emendamento ha un significato politico di chi, comunque, giustamente vuole sottolineare la sua presenza. E, ripeto, da un punto di vista dell'espressione della rappresentanza, trova perfetta legittimità. Detto questo, il parere del revisore è un parere molto laconico e stretto. Parla di bilancio attendibile!!! Noi, ripeto, al di là di quella che è la problematica Covid su cui abbiamo avuto un atteggiamento molto responsabile e collaborativo con la maggioranza, ci saremmo aspettati un cambio di passo, perché il Covid, con quella che era l'impostazione strutturale dei bilanci precedenti, non ha cambiato proprio nulla.

Sindaco: Risponde ad alcune delle questioni sollevate.

A) **Partecipate.** Sul Dup (...pagina? E' stata richiamata)... si parla delle partecipate ed organismi gestionali... "Con deliberazione del C.C. n. 77 del 23-12-2019 il Comune ha proceduto alla ricognizione periodica delle partecipate" ...Va bene? E riporta: "come evidenziato nella relazione tecnica allegato A)" di quella delibera-

Quella delibera era così come riportato qui! Se ti riferisci alla sentenza, che è arrivata il 4 luglio, il progetto di bilancio è stato gestito nel mese di giugno, ma, attenzione, qui si dice un'altra cosa! Si dice che... Non si riferisce alla sentenza del CdS... Il riferimento alle partecipate è a quella lì ...Si riferisce alla procedura, che è ben altra cosa (e tu lo sai...Me lo insegni!) rispetto ai ricorsi ai vari livelli, perché benché ci siano... (VOCI F.M.)... No, attenzione! Quello che è scritto, benché sia stato scritto prima che sia intervenuta la sentenza, è ancora giusto così...Perché il fallimento ha una procedura che non si è conclusa. Ma non è questo che ci interessa...Ma è giusto quello che è scritto. I ricorsi vanno per la loro strada. Nulla inficia la procedura fallimentare che sta ancora...Si deve vedere che va a finire...E su questo non intendo intervenire, ma ci sarebbe da dire tanto...Vabbè...Quindi, questo per quanto riguarda il DUP...Quindi, la procedura ancora non è conclusa...La procedura fallimentare è autonoma. Completamente autonoma dai ricorsi ai vari livelli...Appello, primo grado, secondo grado e terzo...Non ci azzecca niente! Per quanto riguarda la pagina 19 della relazione del Revisore, il revisore qua diceva sono 4...Non sono 5 e via dicendo...Anche qui il revisore si rifà, nella pagina precedente, alla delibera 107 del 3-9-2019, quando si riportò...(voci f.m.) Sì, ma non rientra nel perimetro di influenza...Non rientravano...In quella data, quello era lo stato dell'arte che andava riportato. E, quindi, richiama ancora una volta ...Mentre nella delibera di dicembre l'abbiamo messe tutte e andavano messe tutte, in questa qui andavano messe quelle che avevano determinate caratteristiche... (Cianella parla f.m.: impossibile la trascrizione) ...Per quella delibera non era influente... Non rientrava nel perimetro...Ci stava una dicitura ben precisa su quelle che venivano escluse...Non era influente!. Non raggiungeva una percentuale tale da influenzare il bilancio comunale. Poi gli atti richiamati...Poi, voglio dire, io al revisore mica posso dire quello che deve scrivere! L'ha scritta lui! Lui ha scritto richiamando la delibera opportuna. Quindi questo è il chiarimento. Non è né errore né omissione.

B) **Inail:** Inail 3 milioni! Noi facemmo un bando di progettazione di 3 milioni. La CUC stava in provincia. Prima ancora stava alle Colline del Medio Vomano, ma poi si chiusero le procedure perché non si faceva niente e siamo dovuti andare in Provincia.

In Provincia ci volle un anno per trovare un tecnico ...Mò, con Asmel, pare si cammini un po' più speditamente...Purtroppo questa è stata la storia. Nel redigere il progetto, quei tre milioni non erano sufficienti. Si è approvato un progetto esecutivo cantierabile che abbiamo trasmesso all'INAIL; si è fatta

pure una conferenza dei servizi. Devo chiamare per vedere a che punto stanno con la procedura. E il progetto esecutivo lo abbiamo approvato anche per un'altra finalità, perché potevamo benissimo non approvarlo in quanto, per quel che riguarda l(a procedura) INAIL non saremmo stazione appaltante, ma avendolo, ce lo siamo approvati per metterlo nella graduatoria regionale di edilizia scolastica triennale: 2018, 2019, 2020. Nelle due prime annualità, con i fondi messi a disposizione dallo Stato, Mosciano non ci rientrava ancora... Perché in provincia di Teramo se ne finanzieranno altre 2, mentre noi siamo quarti. Si attende il finanziamento 2020 sperando che si raggiunga la posizione di Mosciano. E, quindi, (il discorso) INAIL verrebbe abbandonat(o). Siccome io spero poco in questa manna che scende dal Cielo, ci lavoriamo, ma siamo, comunque, pronti alla vicenda Inail, che comporta quell'importo lì al quale si aggiungerà il valore della terra che ci dovranno pagare...E, così, potremo disporre pure di quel fondo. E, quindi, la somma dell'esecutivo è quella e non può essere un'altra...

- C) **Cinema**: Lì sono previsti (diversi) interventi, non solo quelli da un milione come da richieste di finanziamento al Ministero dei BB.CC. il cui bando non è mai uscito... Ma non era uscito neanche prima con i governi che si sono succeduti! Ogni volta che chiamiamo lì dicono: vedete sul sito! Forse avranno altri problemi di tempo e di disponibilità. Nel frattempo, qualche dipendente, che rispondeva al telefono, è andato in pensione. Va bene!
- D) **PRU**: Questione del territorio saturo! Questa è pianificazione urbanistica che dice poca roba. Quella del Piano Generale è qualcosa di più ampio respiro ed anche lì il consumo del territorio è tenuto in debita considerazione. Bisogna pur pensare che Mosciano ha delle potenzialità che non possono essere "rinunciate", diciamo come previsione. Noi con le previsioni urbanistiche abbiamo delle aree che non sono ancora insediate, ma se le togliessimo, dopo non sarebbe più facile riproporle. Quindi, vanno, comunque, preservate in attesa che qualcosa si muova. Ed ogni tanto qualche interessamento arriva. Parlo delle zone produttive.
- E) **Interazione con la Regione sull'Ospedale**. Non si può non prevedere questa interazione a livello provinciale. Poi se sarà Mosciano!...Certamente che la battaglia va fatta a livello provinciale. Attenzione! Perché qui si dice che Teramo non prenda niente! Non Mosciano, ma Teramo!!! Quindi, interazione come Comune di questa Provincia... Poi se ci può stare qualcosa di più, sicuramente (il tentativo) va fatto.
- F) **Piazza Saliceti**: Noi non intendiamo fare grandi spese. Lì è scritto! Si tratta di fare un progetto di viabilità diversa con più spazi pedonali...(Il progetto) sarà proposto alla cittadinanza. Io l'idea ce l'ho, ma inutile che la metto...Perché deve passare a livello tecnico e sarà motivo di conoscenza e di discussione,

perché non è che si cambia... Già il fatto del mercato in piazza che si è riempito è già qualcosa di diverso! Qualcosa che va anche in quella direzione. Certamente che l'arredo va sistemato, piantumazione e quant'altro. Ci sta da lavorare, ma non è che ci saranno spese che oggi non ci possiamo permettere. Si fa una impostazione sulla quale, nel tempo, magari che ne so? Oggi c'è quel pavimento di quando andavo a scuola io ...Può darsi che, fra 10 anni, quello si possa togliere...(Una pavimentazione) di qualità e pregio sicuramente superiore. Però, la novità sarà la struttura dell'uso di quello spazio. Niente di particolarmente trascendente.

- G) **Discarica**: 6 milioni... Dieci per cento di acconto... Il 10% come da convenzione – così è scritto nel 2019- noi l'abbiamo richiesto speditamente, ma ancora non ci viene trasferito. Lo abbiamo chiesto nel 2019, ma non è arrivato. Nel frattempo, con Decreto, il Commissario (che, purtroppo, sono io!) ha approvato l'esecutivo e lo dobbiamo mandare. Cosa è successo? Mi chiamano in Regione e mi dicono: se approvi l'esecutivo, ti diamo il 20%. Guarda, io sto ancora aspettando il 10%, comunque, l'esecutivo l'ho approvato!...Quindi non darebbero più il 10%, ma il 20% !!! E siamo in regola per chiederlo. Il RUP è andato una settimana in ferie. Oggi è tornato e si parte con la procedura di gara. Purtroppo le tempistiche, le verifiche non è che stiamo parlando di un lavoretto di poche centinaia di mila euro. E' un lavoro che, a base d'asta, supererà i 5 milioni... Quindi, l'attenzione per evitare riserve, ce l'hanno messa tutta! Rup, aiuto-rup, hanno preso il tempo, a loro dire necessario, per fare tutte queste verifiche e, finalmente, è stato approvato il progetto. Oggi la gara deve partire con la procedura di urgenza, perché così impostata. Nel frattempo è arrivato il decreto semplificazioni. Questa settimana l'Uff. Tecnico, in assenza del Rup, si è messo a studiare, ma diciamo che, a livello di novità, per quanto riguarda la discarica, si procede in base a quanto era stato prestabilito (voci f.m.)...
- H) **Debiti Fuori Bilancio**: Vi è una somma ben precisa lì al capitolo 8300. Quello è l'ultimo di cui abbiamo parlato di una serie di debiti. Quel debito (è stato assunto) in piena consapevolezza per (far fronte a del)le calamità (del) 2017, quando volutamente decidemmo di fare dei lavori e di spendere delle somme. Ne abbiamo già parlato negli ultimi consigli. Questo è un debito che va riconosciuto ed è certo! Ad oggi ci sarà qualche piccolo debito di minore rilevanza, ma che si perde nella notte dei tempi, come provenienza. E si farà fronte anche a questi. Un poco alla volta!
- I) **Giovani**: L'anno scorso facemmo un avviso per il corso di inglese presso la Facoltà di Teramo. La struttura presso le scuole elementari è pronta, ma non la abbiamo riaperta a seguito del Covid. Stiamo ancora fermi in attesa della riapertura delle scuole, perché ce l'hanno pure chiesta. Vediamo se quell'aula deve essere utilizzata per l'emergenza scolastica...Qua si parla già di nuovi

focolai... Il futuro è ancora incerto, ma quando sarà possibile, lì la struttura si potrà utilizzare.

Baldini Nadia: A conclusione della discussione avvenuta in merito al bilancio di previsione, ritiene di dovere attenzionare all'assessore con la delega al Turismo, il cap. 5160, con una competenza in cassa di 3 mila euro. Chiedevo: quali sono le progettazioni legate al Turismo e cosa si ravvisa perché dal combinato disposto del DUP, a pag. 24, c'è una serie di iniziative culturali e turistiche, la valorizzazione di risorse, luoghi esperienze, competenze, miglioramento della segnaletica turistica, sviluppo e promozione di sistemi di viabilità turistica... Volevo sapere allora, con questa esigua somma, quali sono le progettazioni che, effettivamente, verranno realizzate? Inoltre, l'oratrice ricorda che, prima del Covid, era intenzione di questa maggioranza l'applicazione della tassa di soggiorno in un paese come Mosciano dove con il turismo non vi è mai stato un binomio perfetto.

Sindaco: Nella precedente amministrazione avevo una idea e la stavo mettendo in campo, assieme al consigliere Pelusi. Per quanto riguarda le attività presenti sul territorio avevamo fatto un lavoro di...Le avevamo sentite tutte...(Avevo pensato) di utilizzare anche quelle casette informative, per le quali ho fatto un altro progetto, non andato in porto, per attuazioni successive al periodo estivo, con "Abruzzo Include"... Avevamo previsto di aprirle, mettendo delle figure lì... Però il progetto continua... Ce n'è un altro di progetto per utilizzarle, ma bisognerà (farlo) tramite strutture, agriturismi, attività ricettive, cantine, frantoi, ristoranti, pizzerie...Tutte (dette attività) erano disposte a versare una quota per fare una pubblicità seria, (attraverso materiale, opuscoli) da ristampare ogni anno e da portare sulla costa...Però, facendo i conti...150 euro, 200 euro...Qualcuno diceva: io sono più piccolo ne posso mettere solo 50!...C'era la volontà (ma non bastavano le somme necessarie per la stampa!), di metterlo a disposizione, di fare rete, come si fa in Regioni (Trentino, Toscana...) le quali, in materia di turismo, ci possono fare scuola. Lì si fa rete. Non c'è invidia! Si va in una struttura e ti dicono cosa si fa in quell'altra...Quindi, si pensa di integrare con quelle tre mila euro le somme che mancherebbero... (Occorre) riprendere il discorso con questi operatori del territorio, fare rete con i campeggi, fare giornate di escursioni fuori dai campeggi, una volta la settimana...Queste cose qui. Questa era l'idea dell'Amministrazione precedente...Perché io, purtroppo, all'ultimo momento sono riuscito a portare il progetto di "Abruzzo Include", ma non a realizzare il progetto di cui sopra... Bisogna tornare a lavorarci. Quanto alla tassa di soggiorno, fu fatta una apposita riunione in Commissione. Poi è accaduto quel che è accaduto ed in Consiglio non l'abbiamo portata per niente... Ci siamo fermati lì...E poi lo Stato sta rifondendo a tutti i Comuni le minori entrate...

Cordone Donatella: Mi riallaccio a quello che diceva il Sindaco. Assieme a questa idea di fare una guida per le varie attività presenti sul territorio (Pizzerie, ristoranti, B&B, ecc.) ci sta anche la contestuale possibilità di promozione di prodotti tipici che

sono esclusivi del nostro territorio, come ad esempio il “libretto” che è un prodotto che, fuori dal contesto moscianese, è poco conosciuto. Per quanto riguarda, invece, i giovani, le associazioni e la Commissione P.O., faccio presente che stiamo lavorando con le associazioni dei giovani che, unitamente alla Commissione P.O., stanno portando avanti un progetto di realizzazione delle c.d. “panchine letterarie”, cioè riverniciare le panchine del paese con colori vivaci, inserendo frasi per far veicolare messaggi importanti per la collettività.

Cesarini Massimiliano: I lavori sul campo sportivo sono divisi in due lotti. Al primo lotto faremo fronte col mutuo del Credito Sportivo. Da alcuni giorni è stato pubblicato il bando “Sport e Periferie” e col Tecnico stiamo valutando la possibilità di presentare un progetto anche per questo bando. Ai bandi noi partecipiamo ogni anno (esempio col Coni) ma non arrivano mai i finanziamenti...(voce f.m.)...Il progetto esecutivo ancora non arriva al definitivo, però bisogna considerare che stiamo sulle 500/600 mila euro. Ancora non possiamo dire una cifra precisa...Il progetto è adeguamento a norma totale... (Voce.f.m.)... Il manto erboso giustamente sta in un altro finanziamento relativo al bando per le aree urbane degradate. Per questo bando siamo stati finanziati, relativamente alla sistemazione del parco di Via Togliatti, ai marciapiedi di via Milano ed, all’interno, vi è anche il rifacimento del manto del Campo Sportivo, sintetico. L’oratore ammette che si fanno i progetti, ma che poi per realizzarli ci voglia tempo. Conclude sostenendo che i lavori e le relative opere, prima o poi arriveremo!

Cianella M.Cristina: Che prima o poi tutto arriva, questo lo sappiamo, però preferiremmo che ci fosse un maggiore snellimento di procedure che probabilmente, in parte, non sono neanche dipendenti da voi...In parte! Poi sul fatto delle P.O. preciso che (forse prima non mi sono ben spiegata): la Commissione P.O. che lavori, lavora. Con autonomia, anche finanziaria. Io ho lamentato che nel bilancio non c’è nessun capitolo che questo Ente (gli) abbia destinato...Non somme. Non c’è proprio il capitolo destinato alle P.O.-

Il lavoro della Commissione è una cosa a parte rispetto alla collaborazione con l’Assessorato, ma non esiste il capitolo “pari opportunità” e, quindi non vi è neppure la dotazione finanziaria. Questo va ribadito. E poi, per esempio, il fatto che si diceva sui ristoranti sulla promozione turistica che ho sentito ora, sul fatto di promuovere tipicità culinarie locali tipo il libretto di fichi, mi permetto di ricordare che questo C.C. ha deliberato all’unanimità perché quello è il passaggio, l’iter burocratico, insomma, da fare perché il libretto di fichi (sia riconosciuto) come prodotto tipico moscianese su una mozione che io, a suo tempo, portai.

E’ un provvedimento ufficiale che, comunque, sta agli atti ed alla storia di questo Comune.

Sindaco: Per quanto riguarda la Commissione P.O., istituita nel 2018 ed attivata nel 2019, in bilancio non vi era un capitolo ad hoc neppure in dette annualità. (A) quella piccola richiesta (che vi fu di fondi) vi si fece fronte con... (voce f.m. di Cianella,

sembra che dica che sarebbe bastata anche una dotazione simbolica di 50 euro!)...50 euro li prendiamo lì al capitolo delle spese di rappresentanza... Avete chiesto e vi è stato dato quello che avete chiesto! Se chiedevate due, si dava due...Se non c'è progettualità prevedere ...Ci vuole anche il progetto per prevedere il capitolo... (Cianella M.C. parla f.m.: afferma che i progetti deve farli l'Assessorato competente, non la Commissione!)...E va bene! Si farà una progettazione. Ho capito...La progettualità! Ci vuole progettualità!... (voci f.m.) ...Ti sto dicendo quello del "turismo": il progetto c'è ed ho detto l'obiettivo che si vuole perseguire. Per quanto riguarda i "libretti": attenzione! Ci siamo cimentati pure su questa cosa...(voci f.m.)...No, no, ti dico le difficoltà. Innanzitutto non siamo i primi, ma ci sono altri Comuni delle Marche che ci hanno preceduto...Addirittura riguardo alla sua provenienza già all'epoca di Leopardi (Recanati) si parlava di questo prodotto... Quindi i marchigiani, forse, hanno da dire qualcosa più di noi... Ma al di là di questo, qua siamo a Teramo, in Abruzzo, la Camera di Commercio è la nostra, ma il problema è a livello sanitario, per quanto riguarda le deroghe. Questi sono i veri problemi: quelli sanitari! Io parlai pure con Mastrocola, circa un anno e mezzo fa. Gli chiesi di darci una mano. E lui disse: va bene il discorso dei prodotti tipici, della marmellata con la sbucciata di uva, con tutto quello che ci mettete. Questo va bene dal punto di vista culinario-alimentare. L'Università, quindi, era disponibile. Il problema è il Ministero della Sanità!!! Naturalmente, mai si comincia, mai si arriva, ma bisogna cimentarsi col Ministero della Sanità. Perché il problema è la commercializzazione. Oggi i "libretti" di Mosciano, fatti artigianalmente nelle case, si regalano, ma non si potrebbe venderli nei negozi. Non si potrebbe metterli in commercio. Noi dobbiamo superare questo limite qua. Bisogna che ci sia l'autorizzazione. Cioè continuare a farli artigianalmente e venderli così...Si fa, ma ci vuole proprio il riconoscimento... Ed è un obiettivo difficile da perseguire. Bisogna perseguire questa strada a livello ministeriale. Questo è quanto.

Lallone Monica: C'è per caso una data esatta di quando verrà effettuata la diretta streaming oppure dobbiamo portare noi qualcosa, qui, in C.C.? Come avete intenzione di muovervi?

Rossi Mirko: (voci fuori microfono) ...Io ho la delega alle "varie ed eventuali"...(voci f.m.)...Quella ce l'ho!...La zona Cesarini è a Collepietro!...Allora ci sono un po' di domande che sono rimaste inevase.

Rinegoiazione dei mutui: Quest'anno è stata fatta la scelta di rinegoziare alcuni mutui sulla base della previsione e della possibilità offerta dalla Cassa DD.PP. durante l'emergenza Covid. Abbiamo aderito, entro il 31 maggio, alla rinegoiazione e l'atto di rinegoiazione porta, al suo interno, anche una valutazione economica circa la convenienza dell'operazione.

La rinegoiazione di una serie di mutui per l'Ente non è il semplice rinegoziare uno stock di debito per liberare risorse in parte corrente, cioè abbassare la quota per

interessi, soprattutto quella capitale da spendere ogni anno. La rinegoziazione dei mutui di quest'anno è stata conveniente per due ordini di motivi. Il primo perché ha, di fatto, posticipato tutte le rate dei mutui rinegoziati, di un anno. Quindi quest'anno abbiamo liberato una parte di risorse, perché è slittata di fatto una rata al prossimo anno. Il secondo motivo di convenienza è che non abbiamo rinegoziato tutti i mutui, ma nella valutazione economica della convenienza, abbiamo fatto una valutazione su quali rinegoziare. Tutta una serie di mutui che avevano una scadenza superiore ai 5 anni. Quelli che scadono da qui a 5 anni li abbiamo lasciati fuori dalla rinegoziazione, perché non avevamo convenienza di spalmarli su un piano trentennale...(Abbiamo preso in considerazione poi) tutti quei mutui che avevano tassi di interesse maggiori rispetto a quelli correnti. Quindi la rinegoziazione ha permesso anche, per tutta una serie di mutui, di abbassare i tassi di interesse che venivano applicati precedentemente alla rinegoziazione...(voce f.m.)... No, ma i tassi correnti di mercato sono più bassi rispetto a quelli contratti (a suo tempo). Quindi...Di conseguenza, alla fine, su un piano di ammortamento riprogrammato, diciamo che siamo praticamente a pareggio come costo totale a carico dell'Ente, ma abbiamo abbassato le rate annuali da dover corrispondere alla Cassa DD.PP...(voci f.m.)... Nel 2019 c'era una rinegoziazione ordinaria, proposta sempre da Cassa DD.PP., ma si applica(va) la stessa logica...Cioè l'Amministrazione non può decidere autonomamente di rinegoziare un mutuo se non c'è, a monte, una valutazione di convenienza economica a farlo. Lì si fa tutta una valutazione anche sull'attualizzazione del montante residuo, ecc...ecc... Ed, alla fine, deve venir fuori che quanto meno l'operazione sia a pareggio e non implementi la spesa ...E' una valutazione tecnica mediante un prospetto che poi si carica sul portale di Cassa DD.PP. e sulla BDAP- Banca Dati della Pubblica Amministrazione-.

La rinegoziazione dei mutui è un processo che, se non ha convenienza per l'Ente, il Ministero dell'Economia non dà, non avalla l'operazione di rinegoziazione. Quindi, per forza, deve essere fatto un ragionamento di questo tipo, a monte.

Fondo Politiche Giovanili: Concordo che può trarre in inganno il prospetto per missioni. Perché in realtà c'è un capitolo destinato alle Politiche Giovanili di 10 mila euro, rispetto ai 4 mila dello stanziamento degli anni passati, che erano i fondi che avevamo destinato, lo scorso anno, ai corsi di inglese non attivati, perché dovevano partire a marzo. Vi era già la graduatoria redatta e quant'altro. Ed è il capitolo 6950, che è un capitolo già esistente, ma che è riportato sotto la missione 12. Quindi, ricade sotto le politiche sociali. E' assorbito da quello e sono fondi che noi abbiamo deciso di destinare a progetti legati all'implementazione del servizio civile, quindi ai progetti che dovranno essere redatti nel 2020 e che partiranno dal 2021.

In questo senso vi (sono) già:

- una delibera dello scorso anno (di questo periodo!) di accreditamento mediante il sistema Anci Lombardia, che è convenzionata con Anci Abruzzo, per redigere i progetti;
- un progetto da fare in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio per la scoperta dei luoghi della democrazia. Sotto questo aspetto c'è anche un

finanziamento di mille euro del Consiglio Regionale che partecipa per questo progetto.

E' un fondo di 10 mila euro che sta lì destinato e che potrà vedere anche altre iniziative, se verranno proposte, legate alle politiche giovanili. Quindi, rispetto allo scorso anno, il fondo è stato portato da 4 a 10 mila euro... Capitolo 6950, ricade sotto la missione 12, programma I, titolo I...

Lo devi vedere nel bilancio per capitoli. Lì è assorbito da tutto il resto delle politiche sociali. Quindi non riesci ad evincerlo da quello!...6950: nel bilancio esposto per capitoli si può vedere...Perché c'era un capitolo già aperto con le residualità degli anni passati e non si è andati ad aprire un capitolo ex novo, ma se vedi, in entrata ed in uscita, anche il finanziamento del Consiglio Regionale "finanzia" (sic!), in maniera vincolata, quel capitolo di spesa lì. E' a pag. 78 del bilancio per capitoli, per capirci! Il discorso di fare il bilancio per macro-aggregati e per titoli è un discorso che spesso può portare anche fuori strada, perché, in realtà, ricade sotto i codici SIOPE su come viene aggregata la spesa...Quindi a volte ci sono voci di spese che, anche in maniera un po' impropria, ricadono sotto altre missioni ma, di fatto, sono stanziare.

Asili Nido: Sugli asili nido il discorso che è stato fatto, anche in sede di riunione, è giusto pure riportarlo all'interno del C.C.- C'è una situazione di fatto di altri Comuni che si approciano a bandire le nuove gare per servizi e che hanno, a prezzi di mercato, necessariamente dovuto prendere a riferimento il costo per servizi pro-capite del Comune di Mosciano.

Un posto nido a bambino/mese ha un costo di circa 649 euro, oggi, a gara espletata a Mosciano.

Che ragionamento abbiamo fatto? C'è il vincolo di andare a copertura per almeno il 50% da parte dell'utenza.

Abbiamo fatto un ragionamento complessivo quest'anno, per la prima volta, all'Unione. Certo i Comuni che vengono dalle altre strutture di costo, avranno un impatto maggiore ed ho qui una tabella, che poi posso anche lasciare per allegare, redatta proprio per spiegare (più che a Mosciano, ma in realtà bisogna spiegarlo anche negli altri Comuni)... come in realtà le tariffe siano diminuite nel loro complesso. E mi spiego. Tant'è che alle famiglie che stanno iscrivendo (i propri figli) in questi giorni, proponiamo anche la visura di questa tabella. Il sistema integrato dell'istruzione 0-6 è un sistema complesso che vede fondi comunali, fondi statali, fondi Inps e detrazioni fiscali a carico delle famiglie. E' ovvio che va fatto un ragionamento...Se rispetto al 2019... (battibecchi vari)...Eh, no, perché rispetto al 2019, è cambiato completamente il bonus INPS per gli asili nido. E' passato da un bonus fisso, a prescindere dal reddito, di 136 euro a bambino, ad un bonus diviso per fasce di reddito che va da 272 euro (bambino/mese) a 136 euro (bambino/mese). Di conseguenza si modifica anche la retta netta che la famiglia paga. A cascata si modifica la detrazione fiscale, che si porta in denuncia dei redditi...In realtà le tariffe, mediamente, sono diminuite di circa 60 euro a bambino. Perché questa è la realtà... Nell'integrare ...Cioè, io non vedo quale motivo ci debba essere per lasciare le risorse in mano ad INPS e spendere più risorse comunali ...Di fatto per le famiglie la

“tariffa” aumenta il primo mese, perché l’Inps, di fatto, paga regolarmente il bonus nido. Quindi nel momento in cui entra la partita di giro (i mesi successivi)...poi alla fine dell’anno di riferimento recupera l’ultimo mese e si mette a pari. Cioè, in realtà le tariffe sono diminuite...Facendo un ragionamento...Perché le famiglie possono sfruttare la più alta intensità possibile del bonus Inps. Ragionamento che, il prossimo anno, potrà essere, a seguito delle gare degli altri Comuni, ulteriormente migliorato accorpendo le fasce Isee.

Noi, oggi, abbiamo le fasce Isee disallineate, rispetto alle fasce Inps. Accorpendole potremo, di fatto, sfruttare tutto il bonus Inps in mano alle famiglie ed aumentare ancora di più la copertura dei costi del nido. Ad oggi, il dato oggettivo è che con il bonus Inps, la tariffa effettiva in mano alle famiglie viene zero fino alla fascia che arriva a 20 mila euro Isee!!! Oggi una famiglia di Mosciano, con il bonus Inps, senza detrazioni fiscali (il 19%), paga zero l’Asilo Nido...(voci f.m.)...Nel ragionamento delle tariffe...(interruzioni.)...Eh, ma se permettete, preferisco evitare l’impegno di risorse comunali e sfruttare tutte quelle che ...(interruzioni della Cianella che parla f.m.)...Ma è normale questo, ma se non sfruttassimo l’intensità del bonus Inps, sarebbe maggiore l’esborso per il Comune...Quindi, a cascata, (il peso si riverserebbe) direttamente sulle tasse dei cittadini moscianesi...Di conseguenza, il ragionamento è di ottimizzare le varie risorse che sono sul tavolo per quanto riguarda il nido.

Ospedale: Poi un ultimo accenno che volevo fare sulla questione Ospedale che viene richiamata nel DUP. Io penso che noi, oggi, più che ragionare su DEA di I° o di II° livello in provincia di Teramo, dovremmo essere preoccupati tutti (non maggioranza ed opposizione) tutti i cittadini della Provincia di Teramo su quella che è la prospettiva della sanità teramana. Non so se ci siamo accorti di quello che è successo durante l’emergenza Covid: il colpo di mano della realizzazione del Covid Hospital su Pescara, da 220 posti letto. Se leggete la delibera 390 della ASL di Pescara, che definisce i motivi di convenienza economica e pratica del realizzare il Covid Hospital a Pescara, di fatto destina, sine die, 220 posti letto in più alla sanità pescarese. Questo che vuol dire? Che se il monte posti letto totale della Regione ha un numero fisso per abitanti, l’aver messo 220 posti letto a Pescara ha saturato il fabbisogno di posti letto dell’intera Regione...(voci f.m.)...Io, per quel che mi riguarda, l’ho fatto, tramite i miei rappresentanti... Cioè il discorso è che la politica teramana, soprattutto quella di maggioranza, si è fatta passare, sotto al naso, uno scippo reale (ma non teramana, ma anche delle altre tre province!) perché di questo si tratta. Oggi noi ci troviamo davanti ad un bivio, se vogliamo ragionare di mantenere quanto meno i fondi stanziati per il nuovo Ospedale di Teramo. Se poi diventerà ospedale provinciale, quindi ci potremo giocare ancora la partita del DEA di II° livello con l’Aquila è un altro conto e credo che tutta la Provincia debba fare sinergia per questo, al netto dei campanili...(Credo che) Mosciano possa provare a giocare una partita sulla collocazione, ma, prima di arrivare a questo, dobbiamo ragionare se ci sono ancora prospettive reali per la sanità teramana. Cioè questo è il tema più grosso che, oggi, ci poniamo di fronte e ce lo poniamo a ragion veduta. I 200 posti letti in più di

Pescara sono castranti per le ambizioni di ogni altra provincia sul territorio della Regione Abruzzo. Quindi io penso che sia questa la situazione oggettiva...Mbè, però io credo che qui dentro dobbiamo farlo! Se parliamo di amministrazione, penso anche che vi siano, a cascata, dei ragionamenti politici da fare (**Sindaco**: ...Anziché beccarsi come i polli di Renzo, bisognerebbe...) -Cioè giochiamo (non a Mosciano!) sui campanili del mezzo reparto in più ad Atri, piuttosto che del “forse risparmiamo Giulianova dal Covid”, ecc.. e ci siamo ritrovati poi col Covid Ospital che ha bloccato tutta l’attività ordinaria ad Atri, sotto Covid, perché questa è la verità: 40 mila prestazioni in lista d’attesa, al termine dell’emergenza Covid e 220 posti letti in più a Pescara. Il gioco del Covid a Teramo è valso 15 posti di rianimazione in totale. Non è valso di più. Questa è la verità.

Sindaco: Piccola precisazione sugli Asili Nido. Diciamo che Mosciano ha dettato un poco l’agenda ...

Rossi Mirko:

Ah, lo streaming mi sono scordato! Sullo streaming io penso che guardandoci intorno, qui dentro, al netto del buon vigile urbano che assiste, non ci sono dipendenti che lavorino, tranne la Segretaria durante il periodo del Consiglio...(voci f.m.) ...Sì, sì, per carità di Dio...E’ una persona che, materialmente...(voci f.m.) O decidiamo ...(voci f.m.) Lui chi? Tonino! E ma dovrebbe...Mò spengo il microfono...(battibecchi vari a microfono spento)...

Sindaco: Se si fa, si fa dal punto di vista istituzionale (battibecchi vari) ...Sarà pure un topolino, però stò topolino, quando arriverà sarà uno Speedy Gonzales! Non è negata la cosa...Possiamo chiudere?

Una piccola aggiunta sugli Asili Nidi. Mosciano non per bravura, che non possiamo dircelo da noi, ma per esperienza recente, ha dettato un poco la linea all’Unione. Perché noi avevamo fatto la gara tra fine 2018 e inizio 2019 e quei valori che avevamo messo nel disciplinare si sono rilevati inadeguati in quando non c’era partecipazione. Tant’è che dovemmo andare avanti con gli affidamenti. Quindi, fummo costretti ad aumentare il prezzo. Arrivammo proprio, stiracchiando, a quei 649 euro! Oggi l’ Unione ha messo 650, ma con un dato di fatto, che per gli altri è una novità, per noi è ormai consolidata!

Diversamente (le ditte) non parteciperebbero (per niente alla gara) diciamo perché i disciplinari vanno fatti nella dovuta completezza e, quindi, rispetto di norme, di certi parametri, perché altrimenti non sarebbe possibile fare le gare...Noi poi, l’anno scorso, non l’abbiamo applicata...Si è fatto carico il bilancio di quell’ ”ammanco” (sic!), di surrogare fino a giugno con i fondi dello 0-6. Adesso, con la novità recente dei voucher, riusciamo di nuovo a sostenere (la spesa)... “*Però, purtroppo, sono dati di fatto che...Altrimenti... (le ditte non parteciperebbero affatto alle gare).*”